

**FONDAZIONE PTV
POLICLINICO "TOR VERGATA"**

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

VERBALE N° 47 del 24 agosto 2018

L'anno 2018, il giorno 24 (ventiquattro) del mese di agosto, in modalità telematica, si è riunito alle ore 10.30, il Collegio dei Revisori dei Conti, costituito con deliberazione dell'Assemblea dei Soci Fondatori n. 2 del 27 giugno 2014, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto della Fondazione Policlinico Tor Vergata, così come modificato, per atto Notaio *Angelo Nigro* del 26/06/2014, in considerazione di quanto disposto dall'art. 2 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 e della L.R. 28 giugno 2013 n. 4.

La riunione odierna è stata regolarmente convocata con il seguente ordine del giorno:

1. Relazione al Bilancio di esercizio 2017 adottato con Deliberazione del Direttore Generale n. 668 del 13.07.2018 e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 1 agosto 2018, comunicata per estratto al Collegio dei Revisori in data 8 agosto 2018;
2. Varie ed eventuali.

Sono presenti in collegamento telematico i seguenti componenti del Collegio:

<i>Dr. Alessandro Fabiolo Delfini</i>	<i>Università degli Studi di Roma Tor Vergata</i>
<i>Dr. Fabrizio Ferri</i>	<i>Regione Lazio</i>
<i>Dr. Andrea De Giorgio</i>	<i>d'intesa Regione Lazio e Università Tor Vergata</i>

Il Collegio procede con l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Con riferimento al primo punto, procede con l'esame del Progetto di Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2017. Dopo ampia e approfondita analisi del documento, sulla base di una puntuale attività istruttoria già condotta a far data dall'invio ufficiale della Deliberazione del Direttore Generale n. 668/2018 (8 agosto 2018), procede alla stesura definitiva della propria relazione così come prevista dal D.Lgs 118/2011, che viene allegata al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

Con riferimento al secondo punto posto all'ordine del giorno il Collegio non rileva argomenti da porre in trattazione

Copia del presente verbale, comprensiva della relazione al Bilancio di esercizio 2017, sarà inviata al Direttore Generale della Fondazione PTV, al Consiglio di Amministrazione, nonché alla Direzione



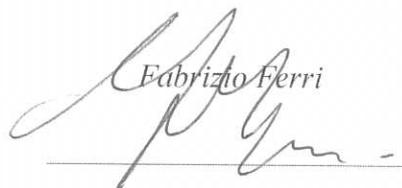
Regionale "Bilancio, governo societario, demanio e patrimonio" Area "Società controllate ed enti pubblici dipendenti" e alla Direzione Regionale "Salute e integrazione sociosanitaria"- Area "Risorse economiche e finanziarie", per opportuna conoscenza e per i seguiti di competenza.

La riunione è conclusa alle ore 12:45.

Letto, approvato e sottoscritto

I Componenti del Collegio Sindacale

Presidente


Fabrizio Ferri

Componente

Alessandro Fabiolo Delfini


Componente

Andrea De Giorgio


**FONDAZIONE PTV
POLICLINICO "TOR VERGATA"**

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio di Esercizio al 31.12.2017

1.Premesse

La Fondazione PTV – Policlinico Tor Vergata è stata attivata con L.R. n. 26 del 28 dicembre 2007, art. 42 commi 3,4 e 5, confermando la sperimentazione gestionale prevista dall'art. 6 del vigente Protocollo d'Intesa fra la Regione Lazio e l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata", che ha previsto l'attivazione della Fondazione "Policlinico Tor Vergata", già costituita in data 11 marzo 2005, provvedendo alle necessarie modifiche statutarie.

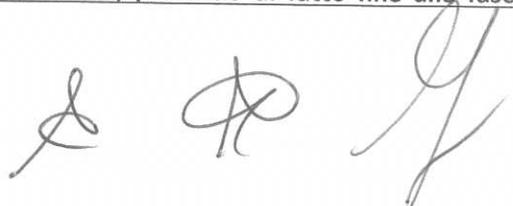
L'Assemblea dei soci fondatori della Fondazione Policlinico Tor Vergata del 27 giugno 2014 ha stabilito quanto segue:

- La sperimentazione gestionale della Fondazione Policlinico Tor Vergata è venuta a scadenza in data 30 giugno 2014. Dal 1 luglio 2014 pertanto, in seguito alla cessazione della sperimentazione gestionale ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, e sino all'attuazione di quanto disposto dall'art. 6 della L.R. 22 aprile 2011 n. 6, in ordine alla costituzione della Fondazione IRCCS di Diritto Pubblico Policlinico Tor Vergata, con contestuale estinzione della Fondazione di diritto privato e dell'Azienda Ospedaliero Universitario, si rende necessario garantire continuità della gestione nelle more della conclusione dell'iter procedurale per il riconoscimento di IRCCS. E' pertanto disposta la prosecuzione dell'attività in conformità alle vigenti norme organizzative e statutarie della Fondazione PTV e dell'Azienda ospedaliera universitaria sino al completamente del detto percorso di revisione dell'assetto della governance. Le funzioni di gestione sono affidate al nominato Direttore Generale della Fondazione Policlinico Tor Vergata e dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Tor Vergata, sino alla conclusione dell'iter procedurale per la costituzione della Fondazione IRCCS Policlinico Tor Vergata. Qualora il suddetto iter procedurale fosse completato prima della naturale scadenza dell'incarico assegnato dal CDA alla Dr.ssa Tiziana Frittelli, la stessa proseguirà nell'incarico di Direttore Generale della costituenda Fondazione IRCCS di diritto pubblico Policlinico Tor Vergata, al fine di garantire continuità gestionale all'attività sanitaria.
- A far data dal 1 luglio 2008, data di avvio della Fondazione PTV, è stato effettuato il trasferimento dall'azienda ospedaliera PTV alla Fondazione PTV di tutti i rapporti giuridici preesistenti, con esclusione di quelli relativi al personale dipendente e convenzionato di cui all'ACN SUMAI, per i quali tuttavia sussiste l'obbligo di addebito alla gestione della Fondazione. In data 13 luglio 2018, con propria Deliberazione n. 143 il Direttore Generale della Fondazione PTV e dell'Azienda Ospedaliera Policlinico Tor Vergata ha approvato il bilancio consuntivo 2017 di quest'ultimo ente, funzionale all'adozione del bilancio consuntivo 2017 della Fondazione PTV.
- Nell'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2015, in sede di approvazione del Bilancio consuntivo 2014, il Rettore dell'Università, nella sua qualità di Presidente della Fondazione



PTV, ha dato atto tra l'altro, che in data 7 luglio 2015 è stato sottoscritto un "Protocollo d'intenti" fra il Rettore stesso e il Presidente della Regione Lazio, inerente la costituzione ed attivazione dell'Ente Pubblico "Fondazione IRCCS Policlinico Universitario Tor Vergata" teso a dare piena attuazione all'art. 6 della Legge regionale n. 6 del 2012, con contestuale estinzione della Fondazione di diritto privato e dell'Azienda Ospedaliero universitaria, a partire dal 1 gennaio 2016.

- Nell'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19 luglio 2016, Il Presidente ha illustrato il nuovo "Protocollo di intesa" sottoscritto in data 13 luglio 2016 tra l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e la Regione Lazio. Il Presidente ha evidenziato in quella sede gli aspetti salienti del Protocollo, soffermandosi sugli elementi più innovativi quali, in particolare, quelli contenuti nel Capo VII dedicato alla formazione e alla ricerca. Il Presidente si è inoltre soffermato sugli altri capi, dettagliando le innovazioni riportate. Con la sottoscrizione del nuovo Protocollo d'Intesa è stato operato un ulteriore passo in avanti nell'attuazione di quanto disposto dall'art. 6 della Legge regionale n. 6 del 2012. Il Protocollo d'Intesa sottoscritto è stato trasmesso al Tavolo di verifica degli adempimenti da Piano di Rientro, al fine di riceverne la preventiva approvazione, prima di essere formalmente adottato con un Decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro, da parte della Regione. Denotano in particolare profili di interesse e di innovazione l'articolo 17 (Risultati di Gestione), che statuisce il principio del rispetto del vincolo di bilancio annuale, attraverso il conseguimento dell'equilibrio di costi e ricavi (pareggio di Bilancio), e l'art. 25 che disciplina il subentro della Fondazione IRCCS PTV di Diritto Pubblico nella situazione patrimoniale dei pre-esistenti Enti, soprattutto per quel che concerne la regolarizzazione dei rapporti patrimoniali, inerenti la proprietà dell'immobile destinato alla funzione assistenziale, e la titolarità dei mutui, per il valore residuo, accesi dall'Ateneo per la realizzazione dell'immobile stesso, nonché per la gestione transitoria, nelle more della piena attuazione della Fondazione IRCCS di diritto pubblico.
- A seguito delle osservazioni formulate dal Tavolo di verifica per gli adempimenti del Piano di Rientro, con Decreto del Commissario ad acta n. U00208 del 6.6.2017 la Regione ha adottato il Protocollo d'Intesa nella versione sottoscritta di nuovo con correzioni rispetto alla prima versione in data in data 23 maggio 2017;
- Con Decreto del Commissario ad acta n. U00501 del 27.11.2017, la Regione Lazio ha da ultimo provveduto alla presa d'atto del Protocollo d'Intesa per il triennio 2016-2018, nuovamente sottoscritto dal Presidente della Regione Lazio e dal Rettore dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata in data 24 novembre 2017, al fine di recepire gli ulteriori rilievi formulati dai Ministeri affiancanti, Salute ed Economia e Finanze, nel verbale del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza del 28 settembre 2017, rilevando al contempo che **il Protocollo d'Intesa così riapprovato sostituisce completamente il precedente di cui al DCA n. U00208/17.** Al riguardo risulta opportuno evidenziare che il Protocollo d'Intesa 2017 aggiorna al 31.12.2017 l'estinzione degli Enti esistenti, ovvero l'azienda Ospedaliera Universitaria e la Fondazione PTV di diritto privato, e la costituzione del nuovo ente Fondazione PTV di diritto pubblico che dovrà ottenere, all'uopo, la qualifica di Fondazione IRCCS di diritto pubblico, secondo le modalità di subentro giuridico e contabile, definite dall'art. 25 del citato Protocollo d'Intesa. **Al riguardo il Collegio ritiene opportuno tornare a segnalare la necessità di sollecitare la Regione e l'Università all'adozione di tutti gli atti e le azioni necessarie per la realizzazione della suddetta revisione degli assetti istituzionali, ponendo di fatto fine alla fase**



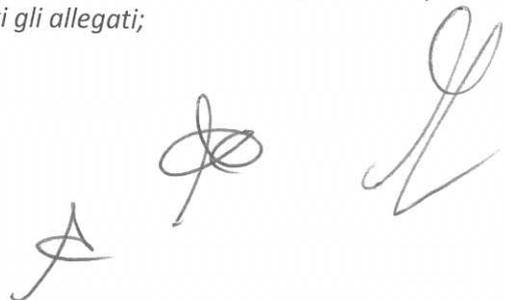
transitoria di gestione della sperimentazione avviata nel 2014.

- In data 27 dicembre 2016 il Consiglio di Amministrazione ha approvato, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs 118/2011 il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2017, sulla base della proposta intervenuta con Deliberazione del Direttore Generale n. 830 del 23.12.2016. La documentazione inerente l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017 è stata trasmessa al Collegio con nota prot. 3770 del 15.02.2017, ed il Collegio ha redatto la propria relazione nell'adunanza del 24 febbraio 2017, con verbale n. 34.
- Si da inoltre atto, che con Deliberazione del Direttore General n. 565 del 26 luglio 2017, avente ad oggetto "Presa d'atto dell'intervenuta approvazione del Bilancio Preventivo Economico Annuale per l'anno 2017 da parte della Regione Lazio con DCA U00243 del 28 giugno 2017", è stato approvato il Bilancio di Previsione definitivo per l'anno 2017, in coerenza con la Programmazione Regionale e nel rispetto dell'applicazione del comma 525 dell'art. 1 della legge 208 del 28.12.2015, concernente l'approvazione dei Piani di Rientro triennali delle aziende ospedaliere del Lazio, intervenuta con Decreto del Commissario ad acta n. U00223 del 16 giugno 2017, sulla base della proposta formulata dalla Fondazione PTV con Deliberazione del Direttore Generale n. 228 del 21.03.2017, avente ad oggetto "Piani di efficientamento 2017-2019, recepimento valore consumo farmaci in File F e nuova determinazione del Piano di efficientamento" così come approvata dal CDA nella seduta del 12 giugno 2017;
- in data 1 agosto 2018 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione PTV ha approvato il Bilancio Consuntivo 2017 su proposta del Direttore Generale della Fondazione, adottata con propria deliberazione n. 668 del 13 luglio 2018, recante "Proposta di bilancio consuntivo esercizio 2017";
- In data 8 agosto 2018 con comunicazione intervenuta per posta elettronica, su richiesta del Presidente del Consiglio di Amministrazione è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti estratto del verbale del CDA del 1 agosto 2018, inerente l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2017 così come proposto con Deliberazione del Direttore Generale n. 668 del 13 luglio 2018, previa approvazione del Bilancio dell'Azienda Ospedaliera Tor Vergata, avvenuta con Deliberazione del Direttore Generale n. 143 del 13 luglio 2018.
- Il Collegio dei Revisori dei Conti si è convocato in data 24 agosto 2018 al fine di completare l'attività di valutazione del progetto di Bilancio Consuntivo 2017 e redigere la propria relazione al riguardo.

2. Completezza della Documentazione predisposta dall'Azienda

L'azienda ha trasmesso la seguente documentazione:

1. Estratto del Verbale del Consiglio di amministrazione del 1 agosto 2018 concernente l'approvazione della proposta di bilancio consuntivo 2017 formulata con Deliberazione del Direttore Generale n. 668 del 13.07.2018;
2. Deliberazione del Direttore Generale n. 668 del 13 luglio 2018, avente ad oggetto: "Proposta di bilancio consuntivo esercizio 2017", comprensiva di tutti gli allegati;
3. Stato Patrimoniale al 31.12.2017;
4. Conto Economico al 31.12.2017;
5. Nota Integrativa e relativi allegati;



6. *Relazione del Direttore Generale sulla gestione 2017 e relativi allegati;*
7. *Rendiconto Finanziario anno 2017;*
8. *Modelli Ministeriali CE ed SP ed LA 2017 ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;*

3. Esame dello Stato Patrimoniale

3.1. Immobilizzazioni

Lo Stato Patrimoniale riporta un valore complessivo delle immobilizzazioni pari ad Euro 21.503.758 con una riduzione rispetto all'esercizio 2016 di Euro 952.626, riferibile principalmente alle voci "attrezzature sanitarie e scientifiche" (-468.130 Euro), "Immobilizzazioni materiali" (-423.181 Euro) e, "Altre immobilizzazioni immateriale" (-521.254 Euro). Con riferimento alle "Immobilizzazioni materiali" si segnala che per queste, al netto della quota di ammortamento, nel 2017 si è registrato un incremento di Euro 3.339.200.

La voce "Costi per altre immobilizzazioni immateriali" accoglie gli oneri per la manutenzione straordinaria effettuata sul plesso di proprietà dell'Università Tor Vergata che ospita il Policlinico in quanto sostenuti dalla Fondazione.

3.2. Attivo Circolante

Risulta iscritto in bilancio per complessivi Euro 81.939.794, con una riduzione rispetto al precedente esercizio 2016 pari a Euro -43.607.859 (-35%). In particolare si ritiene opportuno analizzare la composizione delle seguenti voci:

Rimanenze

Le consistenze delle rimanenze finali dei magazzini aziendali sono quelle rilevate dalla contabilità al 31.12.2017, con particolare riferimento alla Farmacia aziendale, al magazzino economale, al Dipartimento di diagnostica per immagini, alla Radiologia interventista e al Dipartimento di laboratorio, attraverso la procedura informatizzata. Sono inoltre state rilevate le rimanenze di reparto, con valorizzazione al costo medio ponderato sempre tramite sistema informatico di associazione ai diversi articoli della relativa valorizzazione. Nell'esercizio 2017 si registra un valore complessivo delle rimanenze pari ad Euro 12.255.791, con una riduzione rispetto al valore del 2016 per Euro -440.845, principalmente riferibile ad una contrazione del valore delle rimanenze relative ai dispositivi medici (- 682.156 Euro) e ad un aumento delle rimanenze relative ai prodotti farmaceutici ed emoderivati (+318.429 euro). Nel corso dell'esercizio non risulta siano state operate svalutazioni delle rimanenze giacenti.

Crediti

Sono iscritti in Bilancio crediti per complessivi Euro 60.041.460, con una diminuzione rispetto all'esercizio 2016 pari ad Euro -52.697.544 (-47%) principalmente riferibile alle voci:

- "Crediti v/Regione o Provincia Autonoma per ripiano perdite" in riduzione per Euro -26.868.504 (-42%);



- “Crediti v/aziende sanitarie pubbliche della Regione” in riduzione per Euro -20.448.040 (-89%)¹;
- “Crediti verso altri”, in riduzione per Euro -6.089.237 (-25%).

Si osserva sostanzialmente una rilevante riduzione del credito corrente nei confronti della Regione, con riguardo al finanziamento ordinario e al ripiano delle perdite pregresse, il che denota evidentemente un miglioramento importante nelle dinamiche della liquidità aziendale, circostanza che sembra essere confermata dal dato di chiusura del saldo di tesoreria, in incremento rispetto all’esercizio 2016 per Euro 9.530.530 e dal livello di utilizzo dell’anticipazione di liquidità. Tale riduzione dell’attivo circolante denota un miglioramento delle condizioni finanziarie dell’Ente, che, considerato l’assetto di centralizzazione dei pagamenti di fornitori di beni e servizi in essere presso la Regione Lazio, non può che tradursi in una riduzione dello stock del debito di funzionamento, e conseguentemente in un efficientamento delle dinamiche di pagamento dei fornitori di beni e servizi, con conseguente contrazione dei tempi di pagamento.

Si apprende inoltre dalla lettura della nota integrativa che la Regione:

- con circolare prot. 71180 del 7.02.2018 avente ad oggetto “*Metodologia di chiusura contabile dei rapporti intercompany antecedenti al 31.12.2015*”, ha dato indicazioni per la regolarizzazione contabile dei saldi pregressi esposti negli stati patrimoniali delle aziende sanitarie. La Fondazione PTV ha dato seguito alle regolarizzazioni indicate dalla Regione.
- con circolare prot. 191947 del 30.3.2018, avente ad oggetto “*Circolare rilevazione intercompany 2017 – nuove modalità di gestione degli addebiti*”, ha proceduto alla circolarizzazione delle posizioni creditorie e debitorie 2017 all’interno del perimetro di consolidamento, procedendo conseguentemente al riallineamento dei saldi contabili con quelli risultanti dalla matrice intercompany prodotta dalla Regione medesima previo consolidamento dei dati di tutte le aziende sanitarie del Lazio. La Fondazione PTV ha dato seguito alle rilevazioni contabili così come indicate nella matrice intercompany adottata dalla Regione Lazio con DCA U00276 del 4 luglio 2018.

Pur valutando positivamente la dinamica di riduzione dell’attivo circolante registrata dal Bilancio 2017, in particolare con riferimento ai crediti verso regione per ripianamento delle perdite pregresse, **il Collegio torna a segnalare che non risultano ancora adottati da parte della Regione Lazio i provvedimenti di ripianamento delle perdite rilevate negli esercizi 2015 e 2016, motivo per il quale si stanno stratificando contabilizzazioni temporanee per ingenti valori. Al riguardo il Collegio torna ad invitare la Direzione aziendale a voler formalmente sollecitare la Regione all’adozione e alla comunicazione dei suddetti provvedimenti, in modo da poter procedere alla regolarizzazione delle iscrizioni contabili riferibili al ripianamento delle perdite, nei fatti già intercorso, anche per cassa.**

Nei Crediti verso altri rilevati per Euro 14.667.580, denotano particolare interesse le poste di seguito commentate:

¹ Nel 2016 il dato dei Crediti verso aziende sanitarie pubbliche della Regione era risultato pari ad Euro 22.820.290. Il Collegio, in sede di relazione al Consuntivo, aveva al riguardo segnalato all’azienda che la situazione delle iscrizioni di crediti e debiti infragruppo presenti in Bilancio, avrebbe dovuto essere definitivamente regolarizzata, anche mediante l’intervento della Regione, al fine di realizzare ed estinguere, le appostazioni patrimoniali di più remota iscrizione. In tal senso il Collegio, avendo rilevato la criticità già in esercizi precedenti, aveva sollecitato l’azienda a richiedere alla Regione specifiche indicazioni per la regolarizzazione contabile di queste poste, in analogia a quanto già rilevato per i contributi a ripianamento delle perdite.

- Crediti verso IME "Istituto mediterraneo di Ematologia" per Euro 0,00 (iscritto nell'esercizio precedente per Euro 7.630.318);
- Crediti verso Ospedale San Giovanni Calibita per Euro 5.575.059,42 (precedentemente iscritto per Euro 5.570.157).
- Ospedale Pediatrico Bambino Gesù per Euro 370.997,99 (precedentemente per Euro 730.093);

Al riguardo l'azienda a pagina 32 della nota integrativa riferisce che "tutti i crediti risultano formalmente esigibili alla data del 31.12.2017 a seguito di azioni ricognitive e di recupero, con eccezione dei crediti iscritti verso Osp. San Giovanni Calibita, per il quale è stata avviata la procedura di concordato preventivo a seguito della dichiarazione di insolvenza, e per il credito vantato nei confronti di Imprese di onoranze funebri e di crediti per una convenzione FASI.

Con riferimento al credito vantato nei confronti dell'IME (al 31.12.2016 pari ad Euro 7.202.607,62), del quale si era diffusamente riferito nella relazione al bilancio 2016, si evidenzia che in data 8 novembre 2017, la Fondazione PTV ha trasmesso all'IME l'accettazione della proposta transattiva dallo stesso formulata volta alla chiusura stragiudiziale della procedura di recupero avviata da PTV, con la previsione di un pagamento della somma di Euro 5.000.000,00 a favore del PTV e l'estinzione per compensazione dei crediti vantati da IME verso PTV per l'importo di Euro 1.347.010,42. A seguito dell'intervenuto pagamento da parte di IME dei 5.000.000,00 di Euro e dell'avvenuta compensazione dei debiti verso IME, per la regolarizzazione contabile del residuo credito la Fondazione PTV ha utilizzato l'accantonamento prudenzialmente appostato a rischio, per l'importo di Euro 798.379,72 e per la maggiore differenza ha rilevato insussistenze passive verso terzi per Euro 57.217,48.

Il Collegio prende atto della chiusura della vertenza tornando a rappresentare alla Fondazione PTV la necessità di scongiurare che si accumulino ulteriori crediti con la Fondazione IME, nel caso questa continui a non dare seguito all'accordo sottoscritto con la Fondazione in tema di rilascio degli spazi occupati e di pagamento nei confronti del PTV delle competenze correnti e di nuova generazione, che dovessero ulteriormente maturate rispetto al credito già transatto. Pertanto con riguardo all'eventuale rapporto corrente con IME il Collegio invita la Direzione Aziendale a voler definire una volta per tutte lo stesso, al fine di evitare che si accumulino ulteriori crediti di difficile recupero.

Con riferimento altresì ai crediti sussistenti nei confronti dell'Ospedale San Giovanni Calibita per Euro 5.575.059,42, il Collegio prende atto che a pag. 32 della nota integrativa, in sede di commento della voce Crediti, viene rilevato che "nel corso dei primi mesi del 2018 l'Ospedale San Giovanni Calibita ha provveduto al pagamento di Euro 500.871,90 relativi alla prima quota del proprio debito nei confronti del PTV oggetto della procedura di concordato in continuità". Con riferimento al fondo svalutazioni crediti si rileva che lo stesso accoglie una iscrizione pari ad Euro 2.859.099 (pari al 55% del credito originariamente vantato) intervenuta a seguito dell'omologazione da parte del Tribunale di Roma della procedura di concordato preventivo per l'Ospedale San Giovanni Calibita. Inoltre nel corso del 2017 sono state operate prudenziali svalutazioni dei crediti relativi ad una convenzione per prestazioni sanitarie (FASI) di crediti per somme richieste a ditte di onoranze funebri per l'utilizzo della morgue aziendale, nonché di crediti relativi a somme fatturate a persone giuridiche oggetto di procedura di liquidazione. Il Collegio si riserva al riguardo di chiedere maggiori informazioni e aggiornamenti all'Azienda.

3.3. Disponibilità liquide

Con riferimento al valore delle disponibilità liquide iscritte in bilancio per Euro 9.642.542,24 (già Euro 112.012 al 31.12.2016) il Collegio rileva che lo stesso valore risulta coerente con quello riscontrato in sede di verifica di cassa al 31 dicembre 2017, operata dal medesimo nell'adunanza del 15 maggio 2018 (verbale n. 45) e con il valore risultante dall'allegato 2 alla nota integrativa prodotto dal Tesoriere. L'azienda da atto in nota

integrativa che al 31.12.2017 non risulta alcun utilizzo dell'anticipazione ordinaria di tesoreria con una riduzione di Euro 2.258.570 rispetto all'esercizio 2016. Il Collegio nel prendere favorevolmente atto dell'azzeramento consuntivo dei livelli di impiego dell'anticipazione, invita l'azienda per quanto possibile, a proseguire in questa direzione, cercando di portare a livelli sempre più contenuti il livello di ricorso all'anticipazione ordinaria anche in corso di esercizio. L'azienda segnala inoltre in nota integrativa che alla data del 31.12.2017 il Tesoriere, quale terzo pignorato, ai sensi dell'art. 492 c.p.c. ha accantonato quali somme non disponibili, nelle more del relativo provvedimento di assegnazione, l'importo complessivo di Euro 323.311,51.

La Fondazione riferisce in nota integrativa di aver provveduto inoltre, in base a quanto previsto dal comma 11 dell'art. 77-quater del D.L 112 del 2008, ad allegare il prospetto degli incassi e dei pagamenti SIOPE al fascicolo di Bilancio, quale allegato 3. Il Collegio ha proceduto alla verifica delle risultanze SIOPE, recuperando il dato al 31.12.2017 anche dal portale SIOPE (www.siope.it). Al riguardo il Collegio segnala tuttavia che i prospetti SIOPE in esame (incassi e pagamenti), seppur formalmente intestati alla Fondazione Policlinico Tor Vergata, sembrano invece riferirsi all'Azienda Ospedaliero Universitaria e non già alla Fondazione, e che pertanto la quadratura degli stessi è riscontrabile con riferimento alla verifica di cassa della medesima azienda ospedaliera (cfr. Verbale n. 45 del 15.05.2018). Conseguentemente il Collegio ritiene opportuno richiedere alla Fondazione di condurre una formale verifica tesa ad accertare se non sia necessario richiedere al Ministero dell'Economia e delle Finanze una correzione dell'attuale rilevazione SIOPE al fine di mappare correttamente i dati della Fondazione oltre quelli dell'azienda ospedaliera, anche in considerazione dell'imminente scadenza del 1 ottobre 2018 per l'entrata in vigore per le aziende sanitarie del nuovo sistema SIOPE +.

3.4.Ratei e risconti attivi

Risultano iscritti in bilancio per complessivi Euro 1.613.947 con un decremento di Euro -14.774 rispetto all'esercizio 2016 (Euro 1.628.721) che l'azienda riferisce essere interamente derivante dalla contabilizzazione di risconti attivi per premi assicurativi il cui rinnovo è intervenuto in corso di esercizio. Si segnala tuttavia che il paragrafo dedicato in nota integrativa non sembra aggiornato ai dati del bilancio 2017.

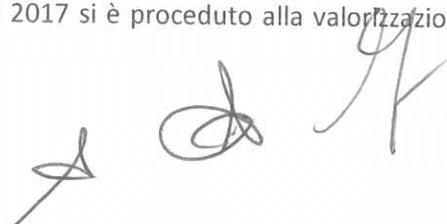
3.5.Patrimonio Netto

Risulta iscritto in bilancio per un valore negativo pari ad Euro -63.182.390, con un incremento netto rispetto al precedente esercizio di Euro -21.404.070 pari alla somma algebrica della perdita dell'esercizio 2017 (Euro -24.901.596), delle perdite portate a nuovo (-104.361.147) dei finanziamenti per investimenti (+9.357.414), delle donazioni (+1.629.600) delle altre riserve (+5.348.641), del fondo di dotazione (+166.173) e della rettifica dei contributi in conto esercizio per investimenti (+1.409.503). **Come si è avuto già modo di rilevare risulta necessario che l'azienda solleciti la Regione alla definizione del provvedimento di ripianamento della perdita degli esercizi 2015 e 2016 (fino al 31.12.2014 ha provveduto con il DCA U00182 del 19.05.2016), che risulta ancora totalmente iscritta nella voce "Utile e perdite portate a nuovo", come pure risulta ancora valorizzata la voce contributi per ripiano perdite, per altro con evidenza di un rilevante importo.**

3.6.Fondi per rischi e oneri

Il valore del fondo rischi ed oneri iscritto a bilancio risulta pari ad Euro 21.022.561, in incremento rispetto all'esercizio 2016 di Euro 500.172. Risultano in particolare iscritti:

- ✓ Euro 19.979.400 per fondi rischi, con un incremento rispetto all'esercizio 2016 di Euro 707.295. L'azienda da atto in nota integrativa che nel corso del 2017 si è proceduto alla valorizzazione dei



fondi rischi utilizzando la metodologia indicata dalla Regione Lazio con la nota prot. 140445/GR/11/22 del 6.3.2014 (*"Ricognizione del contenzioso per la gestione dei fondi rischi e oneri"*).

- ✓ Euro 642.896 per la quota inutilizzata dei contributi di parte corrente vincolata da Regione con una riduzione rispetto al 2016 di Euro 353.913, dovuta sostanzialmente (euro 307.855) all'utilizzo della quota precedentemente accantonata, giusta determinazione della Regione Lazio G16849 del 24.12.2015, relativa al fondo per la realizzazione degli interventi Giubilari in favore delle aziende del SSR
- ✓ Euro 173.585 per fondo rinnovo contrattuali personale dipendente, in aumento rispetto all'esercizio precedente per Euro 140.212;
- ✓ Euro 206.775 per altri fondi per oneri e spese, in aumento rispetto al 2016 per Euro 1.046

Nel corso del 2017 sono stati operati ulteriori accantonamenti per complessivi Euro 373.255, sostanzialmente riferibili a quote di contributi non utilizzati e ad accantonamenti per rinnovi contrattuali. Sono invece stati effettuati utilizzi dei fondi precedentemente iscritti sempre con riferimento a quote di contributi precedentemente non accantonate ricevuti sia da pubblico che da privato.

3.7. Debiti

Risultano iscritti in Bilancio debiti per Euro 147.217.327 con una riduzione rispetto al precedente esercizio pari ad Euro 23.671.362 (nel 2016 la riduzione era stata di Euro 11.355.441). Fra i debiti di maggior rilievo si evidenziano:

- ✓ i debiti verso fornitori per Euro 118.923.263, con una riduzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 15.192.811;
- ✓ gli "Altri debiti", iscritti per Euro 26.587.949, con un incremento di Euro 2.602.648, rispetto all'esercizio 2016. Tale voce residuale accoglie i debiti verso organi direttivi, la quota di emolumenti contrattuali maturati a favore della precedente direzione aziendale ma non ancora corrisposti in attesa dell'esito dei connessi procedimenti giurisdizionali. Sono altresì considerate nell'aggregato le voci di debito verso professionisti per attività intramoenia e le somme derivanti da proventi per attività libero professionale svolta dal personale strutturato incassate dalla Fondazione. Sono inoltre ricompresi in questo aggregato le partite debitorie fra azienda e fondazione relative agli oneri di cui al personale delle professionalità specialistiche (SUMAI) della stessa azienda. Si evidenzia una incongruenza nell'importo riportato in nota integrativa, e si richiede il dettaglio delle singole voci di debito.
- ✓ Debiti verso istituto tesoriere per Euro 0,00, per i quali si registra una ulteriore riduzione rispetto all'esercizio 2016 (-2.258.570), evidenziando una stabile controtendenza rispetto al rilievo già formulato dal Collegio nella relazione al Bilancio 2015.
- ✓ Debiti verso aziende sanitarie per Euro 216.475, in rilevante decremento rispetto all'esercizio 2016. Con riferimento ai debiti verso aziende sanitarie, si rimanda a quanto rilevato sopra nell'ambito dei crediti esposti verso aziende sanitarie;
- ✓ Debiti tributari per Euro 616.871, in aumento per Euro 126.418. La voce fa riferimento ai debiti relativi al saldo da versare per IRAP, ai versamenti mensili delle ritenute fiscali su lavoro autonomo e dipendente come sostituto d'imposta, ai versamenti mensili o a saldo dell'IVA a debito, ai debiti per altre imposte e tasse;
- ✓ Debiti verso istituti di previdenza per Euro 872.769, in aumento per Euro 184.859.

Va segnalato che, come riportato puntualmente in nota integrativa (pag. 41), tra i debiti verso fornitori sono ricompresi debiti verso l'Università degli studi Tor Vergata per Euro 81.700.750 (69% del debito iscritto) in riduzione rispetto al dato 2016 per Euro 2.315.736. Di questi:

- ✓ Euro 79.567.033, con un incremento di Euro 10.708.495,00, riferibili al riaddebito alla Fondazione PTV degli oneri annuali relativi a due mutui accesi presso la Cassa Depositi e Prestiti dall'Università

Tor Vergata. Considerando quanto riferito dall'azienda in nota integrativa, l'onere di competenza del 2017 dovrebbe essere pari alle rate di ammortamento, per complessivi Euro 10.216.723,20, aumentate del canone della fidejussione pari ad Euro 59.728,53. L'onere complessivo dunque risulterebbe pari a 10.276.451,73, il che evidenzia una discrasia rispetto al valore riportato in nota integrativa, come sopra richiamato, per circa Euro -432.043,27. Al riguardo si richiede all'azienda un chiarimento.

Della particolarità della iscrizione in contabilità di detti mutui si è già detto nelle relazioni degli esercizi precedenti, e si dirà più diffusamente in sede di commento al conto economico. In nota integrativa sono riportati singolarmente i piani di ammortamento dei detti mutui, con evidenza del debito complessivo e di quello residuo. Occorre però rilevare che nella contabilità della Fondazione PTV l'iscrizione del debito avviene, a partire dall'esercizio 2007, per singola annualità, senza considerare il debito totale. Ciò probabilmente anche in considerazione del fatto che la particolare previsione statutaria a monte dell'iscrizione dei debiti per mutuo non prevede contestualmente l'iscrizione del valore patrimoniale dei cespiti sottostanti alle linee di finanziamento, e che il contraente dei mutui stessi non è la Fondazione PTV ma l'Università Tor Vergata (sulla base dei Piani di ammortamento illustrati in nota integrativa il debito residuo per i mutui in parola, al momento non oggetto di contabilizzazione, risulterebbe pari a circa 26 milioni di Euro). Con riferimento alle suddette rilevazioni contabili occorre evidenziare che l'art. 25 del Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 23.05.2017 da Università e Regione Lazio, relativo al "Subentro della Fondazione PTV di diritto pubblico e relativo regime transitorio, prevede una regolarizzazione dei rapporti patrimoniali e contabili relativi all'iscrizione degli immobili e dei relativi mutui a Bilancio del costituendo ente di diritto pubblico, previo passaggio di proprietà dei primi, e subentro contrattuale nei secondi.

- ✓ Euro 2.057.432 con una riduzione di 12.987.761, per gli oneri di manutenzione impianti, riferibili al riaddebito a carico della Fondazione PTV da parte dell'Università Tor Vergata dei costi di competenza per manutenzione sull'immobile che ospita il Policlinico e sui relativi impianti, ai sensi dei rapporti contrattuali direttamente intercorrenti tra Università e società concessionaria. Sulla questione in più circostanze questo Collegio ha rilevato che la Fondazione PTV deve conseguire in piena autonomia il completo controllo del processo di verifica delle opere di manutenzione direttamente addebitate all'università, prima di procedere a qualsivoglia riconoscimento finanziario. Tale rilievo trova parziale riscontro nel Bilancio 2017, in quando dal primo semestre 2017 è stato avviato un nuovo servizio in esito all'aggiudicazione di una gara regionale, che consente al PTV la gestione autonoma delle manutenzioni. Si veda al riguardo quanto rilevato nel commento al conto economico.
- ✓ Oneri ex art. 6 D.Lgs 517/1999 e convenzioni varie personale, pari ad Euro 76.105,00, in riduzione rispetto all'esercizio 2016 per Euro 36.469

3.8. Ratei e risconti passivi

La voce non trova rilevazione contabile in bilancio.

3.9. Conti d'ordine

Risultano iscritti in Bilancio per complessivi Euro 339.280.679 in invarianza rispetto al precedente esercizio. Nei conti d'ordine sono rappresentati separatamente il valore del complesso edilizio che ospita la fondazione di proprietà dell'Ateneo ed il valore delle attrezzature acquistate dall'Ateneo, avvalendosi di finanziamenti ministeriali ed assegnati per regolamento universitario ai docenti universitari che li utilizzano per le esigenze assistenziali del Policlinico, per complessivi Euro 339.280.679, di cui Euro 275.224.063,50 riferiti al complesso edilizio che ospita il Policlinico e ad Euro 64.056.615,18 relativi alle attrezzature. Non trova invece più rilevazione la massa creditoria e debitoria sorta antecedentemente al 30 giugno 2008, data di avvio

dell'attività della Fondazione PTV per effetto degli incassi ricevuti e dei pagamenti effettuati direttamente e per il tramite della Regione Lazio.

4. Esame del Conto Economico

4.1. Valore della Produzione

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dei valori della produzione presenti nel Bilancio 2017, raffrontati con i valori del bilancio 2016.

CODICE MIN	VOCE	2017	2016	Δ 2017-2016	Δ(%)
A)	Valore della produzione				
A.1)	Contributi in c/esercizio	39.035.294	34.015.483	5.019.811	15%
A.2)	Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-51.925	-497.593	445.668	-90%
A.3)	Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	585.911	3.255.527	-2.669.616	-82%
A.4)	Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	199.476.009	192.884.760	6.591.249	3%
A.5)	Concorsi, recuperi e rimborsi	5.013.777	2.618.987	2.394.791	91%
A.6)	Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	4.527.919,54	5.212.545,85	-684.626,31	-13%
A.7)	Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	1.675.440,13	1.387.506,50	287.933,63	21%
A.8)	Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-
A.9)	Altri ricavi e proventi	1.663.468,68	1.526.229,98	137.238,70	9%
	TOTALE A)	251.925.894,16	240.403.445,85	11.522.448,31	5%

Nel 2017 si è registrato un aumento del valore della produzione rispetto all'esercizio 2016 di circa il 5%, dovuto soprattutto ad un aumento delle voci: A1 – Contributi in conto esercizio (+15%), A4 ricavi per prestazioni sanitarie rese (+3%), A5 – Concorsi recuperi e rimborsi (+91%). Si è registrato invece un decremento della voce relativa alla "Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)" con un incasso ridotto di circa 685 mila Euro, pari ad un -13% rispetto all'esercizio 2016. Su tale circostanza il Collegio si riserva di richiedere maggiori delucidazioni all'azienda.

4.2. Livello di Finanziamento per contributi da Regione per FSR indistinto e vincolato

La Regione, con la direttiva prot. 270854/GR/11/22 del 10.08.2018 avente ad oggetto "Linee guida per la redazione del Bilancio di esercizio 2017", ha indicato, tra l'altro, le modalità di determinazione del valore del finanziamento indistinto e vincolato da iscriverne a ricavo a seguito del provvedimento di ripartizione del Fondo Sanitario Regionale (FSR) per l'anno 2017. Al riguardo la circolare prevede l'iscrizione del valore del FSR indistinto assegnato per l'anno 2017 e della quota di finanziamento a funzione ex art. 8 sexies del D.Lgs 502/1992, assegnata con vari decreti del Commissario ad acta.

Per quanto riguarda il finanziamento vincolato/finalizzato la citata circolare regionale prevede il riferimento a:

- Per le quote di risorse vincolate alla realizzazione del Piano Sanitario nazionale assegnate per l'anno 2017, la Determinazione n. G18858/2017 sul sottoconto n. 401010211 (Euro 1.319.365);
- Per le quote di risorse vincolate al finanziamento delle prestazioni rese a extracomuniari irregolari ex Legge 40/1998 assegnate per l'anno 2017, la Determinazione n. G18715/2017 sul sottoconto n. 401010206, per Euro 54.217,08;
- Per le quote di risorse vincolate al Fondo di esclusività ex legge 488/1999 assegnate per l'anno 2017, la Determinazione n. G18365/2017 sul sottoconto n. 401010207, per Euro 1.160,63;
- Per le quote di risorse destinate al ristoro della spesa 2017 per i farmaci innovativi oncologici, la Determinazione n. G18728/2017, sul sottoconto 401010211, per Euro 4.840.959.

L'azienda nella nota integrativa al Bilancio consuntivo 2017, ha dichiarato di essersi attenuta a quanto richiesto dalle indicazioni regionali avendo a riferimento il provvedimento di ripartizione del FSR dell'anno

2017 e successive modifiche ed integrazioni, e determinando pertanto il livello del finanziamento indistinto come segue:

- Funzioni assegnate ai sensi del DCA 334/2017, DCA 412/2017, DCA 110/2017 e DCA 369/2016 pari ad Euro 32.731.212,03 iscritte a ricavo al conto 401010101 "Quota F.S. regionale indistinto", con una riduzione rispetto al valore del 2016, pari ad Euro 239.692,42;
- Progetti di PSN (L. 662/1996 e L. 133/2008), pari ad Euro 1.319.365, iscritte a ricavo al conto 401010211, in aumento rispetto al valore 2016 per Euro 394.365;
- Extracomunitari irregolari (L.40/1998), pari ad Euro 54.217,08, iscritte a ricavo al conto 401010206, in riduzione rispetto al valore 2016 per Euro 29.589,73;
- Fondo esclusività (L. 488/1999), pari ad Euro 1.160.631.179,68, iscritte a ricavo al conto 401010207, in riduzione rispetto al valore 2016 di Euro 19,05;
- Fondo per il ristoro degli oneri sostenuti per i farmaci innovativi oncologici, pari ad Euro 4.840.959, iscritte a ricavo al conto 401010211, in aumento rispetto al valore 2016 per il totale dell'importo riconosciuto.

Complessivamente il finanziamento vincolato iscritto a ricavo ammonta pertanto ad Euro 6.215.701,71, in aumento rispetto al dato 2016 per Euro 5.205.721,25, sostanzialmente riferibili al finanziamento degli oneri sostenuti per i farmaci innovativi.

Il totale dei ricavi per finanziamento indistinto e vincolato iscritto in bilancio ammonta pertanto ad Euro 38.946.914 in aumento rispetto al precedente esercizio per Euro 4.966.022,8. Le iscrizioni operate in bilancio risultano corrette rispetto agli atti di assegnazione emanati dalla Regione Lazio.

L'azienda ha inoltre rilevato le rettifiche dei contributi in conto esercizio in coerenza con le disposizioni regionali, come valore degli ammortamenti calcolati secondo le disposizioni previste dall'art. 29 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i., illustrando anche in un prospetto di sintesi le rettifiche effettuate. Il valore di competenza dell'esercizio 2017 risulta pari ad Euro -51.925, mentre nel 2016 era stato pari ad Euro -497.592,70.

4.2.1 Contributi da Regione extra fondo vincolati.

Si rileva che nell'esercizio 2016, a differenza dell'esercizio 2015, risulta un valore molto contenuto per il finanziamento extra fondo da Regione, pari a complessivi Euro 34.592.

4.3. Livello dei Ricavi e costi per mobilità extraregionale e intraregionale da pubblico e da privato

Con riferimento ai ricavi per le prestazioni sanitarie rese dalla Fondazione Policlinico Tor Vergata, l'azienda riferisce che la Regione ha comunicato i valori relativi a:

- Prestazioni di Ricovero rese a cittadini del Lazio, per Euro 96.950.265, in incremento rispetto all'esercizio 2016 per Euro 2.332.394. Al riguardo si rileva che il valore iscritto in Bilancio al conto 404010101 "Prestazioni di ricovero - Regione" risulta congruo al valore sopra riportato;
- Prestazioni di specialistica ambulatoriale rese a cittadini del Lazio per Euro 34.421.261, in aumento rispetto all'esercizio 2016 per Euro 1.091.706. Al riguardo si rileva che il valore iscritto in Bilancio al conto 404010102 "Prestazioni di specialistica ambulatoriale - Regione" risulta congruo al valore sopra riportato e comprensivo anche della valorizzazione degli ulteriori proventi relativi a prestazioni erogate a strutture sanitarie pubbliche della Regione, nonché le attività di consulenza prestate per il Pronto soccorso.
- Prestazioni di FILE-F rese a cittadini del Lazio per Euro 45.846.719, in aumento rispetto al dato 2016 per Euro 3.868.811;

- Prestazioni di ricovero rese a cittadini non residenti, per Euro 8.444.269, in riduzione rispetto al dato 2016 per Euro -720.364;
- Prestazioni di specialistica ambulatoriale rese a cittadini non residenti pari ad Euro 2.493.997, in aumento rispetto al dato 2016 per Euro 108.501;
- Prestazioni di File rese a cittadini non residenti pari ad Euro 1.122.303, in aumento rispetto al dato 2016 per Euro 180.930;

Complessivamente, è stato rilevato un valore dei ricavi per mobilità extraregionale e intraregionale da pubblico pari ad Euro 189.278.814,00, in aumento rispetto al valore 2016, per Euro 8.302.706,00.

Per quanto riguarda gli ulteriori ricavi per prestazioni sanitarie si rilevano:

- Altre prestazioni sanitarie e socio-sanitarie a rilevanza sanitaria per Euro 1,067 mln;
- Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate ad altri soggetti pubblici, per Euro 0,224 mln;
- Altre prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria non soggette a compensazione Extraregione per Euro 0,115 mln;
- Ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati per Euro 4,012 mln;
- Ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime di intramoenia per Euro 4,779 mln

4.4.Entrate Proprie.

L'azienda, in conformità alle indicazioni della Regione, con riferimento ai contributi da Regione extra, ha iscritto le seguenti poste di ricavo:

- Contributi da soggetti privati per Euro 0, iscritti al conto 401030401.
- Contributi per compartecipazione alla spesa sanitaria (Ticket) per Euro 4.527.920, **in riduzione rispetto all'esercizio 2016 di Euro 684.626**;
- Contributi per costi capitalizzati pari ad Euro 1.675.440, in incremento rispetto al 2016 per Euro 287.934;
- Rettifiche dei contributi in conto esercizio per Euro 51.925;
- Concorsi Recuperi e rimborsi per Euro 5.013.778, in aumento rispetto all'esercizio 2016 per Euro 2.394.791. Al riguardo si evidenzia che nell'esercizio 2017, sono stati iscritti nella presente voce di ricavo anche il contributo per il Payback farmaceutico assegnato dalla Regione per Euro 2.506.311, e il contributo per il finanziamento del NUE per Euro 9.168. Oltre a queste poste di ricavo hanno trovato rilevanza in questa voce, come già accaduto nell'esercizio 2016, il valore dei rimborsi relativi agli oneri di strutturazione del personale docente dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, convenzionato presso sedi esterne ai sensi del previgente Protocollo d'intesa tra Regione e Università del 2005. Al riguardo il Collegio si riserva di acquisire maggiori informazioni dall'Azienda in ordine alla effettiva realizzazione dei suddetti ulteriori ricavi, anche con riferimento alla quota iscritta nel 2016 (si tratta di circa 2,5 mln di euro per ciascuno dei due esercizi).
- Altri ricavi e proventi per Euro 1.663.468, in aumento rispetto al 2016 per Euro 137.238. La voce si riferisce a fitti attivi relativi agli introiti per la concessione dei locali della Fondazione PTV alla Fondazione IME e degli spazi per il servizio Bar. Sono inoltre registrati in questa voce i proventi non sanitari per la vendita alla Fondazione IME di materiali economici e sanitari prelevati dai magazzini aziendali e la valorizzazione dei servizi resi al Consorzio Ciclotrone PET Tor Vergata. Il Collegio torna a rilevare ancora una forte criticità nei rapporti correnti fra Fondazione PTV e Fondazione IME, anche in considerazione del rilevante credito finanziario già transatto per il pregresso del PTV. Al riguardo si

richiede di indicare puntualmente l'entità del credito corrente aperto con IME valutando l'opportunità di iscrivere un accantonamento prudenziale a rischio.

4.5. Costi della Produzione

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dei valori di costo presenti nel Bilancio 2017, raffrontati con i valori del bilancio 2016 e anche con quelli del 2015.

CODICE MIN	VOCE	2017	2016	2015	Δ 2017-2016	Δ 2017-2015
B)	Costi della produzione					
B.1)	Acquisti di beni	98.621.346,63	97.604.866,62	104.686.680	1.016.480,01	- 6.065.333
B.2)	Acquisti di servizi sanitari	43.726.109,13	47.345.305,01	51.994.636	- 3.619.195,88	- 8.268.527
B.3)	Acquisti di servizi non sanitari	34.553.795,36	33.956.423,23	33.606.166	597.372,13	947.629
B.4)	Manutenzione e riparazione	10.026.502,31	13.792.456,59	14.165.949	- 3.765.954,28	- 4.139.447
B.5)	Godimento di beni di terzi	1.955.921,28	2.134.634,68	2.697.239	- 178.713,40	- 741.318
B.6)	Costi del personale	58.781.836,07	55.048.277,32	51.892.380	3.733.558,75	6.889.456
B.7)	Oneri diversi di gestione	1.932.690,96	2.343.433,92	2.369.358	- 410.742,96	- 436.667
B.8)	Ammortamenti	4.294.580,92	4.402.192,59	4.392.442	- 107.611,67	- 97.861
B.9)	Svalutazione delle immobilizzazioni e dei crediti	308.149,73	-	2.859.099	308.149,73	- 2.550.949
B.10)	Variazione delle rimanenze	440.845,04	611.579,26	- 1.400.500	- 170.734,22	1.841.345
B.11)	Accantonamenti	6.400.866,85	10.640.462,59	9.829.982	- 4.239.595,74	- 3.429.115
	TOTALE B)	261.042.644,28	267.879.631,81	277.093.431	-6.836.987,53	-16.050.787

4.6. Livello dei costi sostenuti per il personale

Con riferimento al costo del personale, si rappresenta preliminarmente che esso si riferisce sia ai costi relativi al personale direttamente alle dipendenze della Fondazione PTV, che a quelli del personale dipendente dell'Azienda Ospedaliera PTV impiegati nell'attività della Fondazione. In particolare il valore iscritto nel bilancio della Fondazione per questi ultimi risulta pari al valore contabilizzato a costo dall'A.O. (si veda al riguardo il Bilancio dell'A.O. PTV approvato dal Direttore Generale con propria deliberazione n. 143 del 13 luglio 2018).

Dai dati consuntivi si rileva un incremento del costo complessivo del personale pari all'7% circa rispetto alla spesa 2016 (già superiore alla spesa del 2015), e nel dettaglio si rileva un elevato incremento della spesa per il personale dirigente medico (+32%) e del personale dirigente di altri ruoli (+4%). Tali incrementi sono stati registrati anche nell'esercizio 2016 rispetto al dato 2015.

CODICE MIN	VOCE	2017	2016	Δ 2017-2016	Δ(%)
B.6)	Costi del personale	58.781.836,07	55.048.277,32	3.733.558,75	7%
B.6.a)	Personale dirigente medico	6.916.571,98	5.228.760,22	1.687.811,76	32%
B.6.b)	Personale dirigente ruolo sanitario non medico	842.540,05	809.206,87	33.333,18	4%
B.6.c)	Personale comparto ruolo sanitario	42.382.664,76	40.958.105,81	1.424.558,95	3%
B.6.d)	Personale dirigente altri ruoli	878.783,63	820.926,42	57.857,21	7%
B.6.e)	Personale comparto altri ruoli	7.761.275,65	7.231.278,00	529.997,65	7%

4.7. Livello dei costi sostenuti per l'acquisto di beni

I costi sostenuti nell'esercizio 2017 per l'acquisto di beni ammontano ad Euro 98.621.348,62 con un lieve aumento rispetto all'esercizio 2016, pari ad Euro 1.016.480,01. Si riporta di seguito una tabella per l'analisi comparativa.

CODICE MN	CODICE	VOCE	2017	2016	Δ 2017-2016	Δ(%)
BA0010	B.1	Acquisti di beni	98.621,00	97.605,00	1.016,00	0
BA0020	B.1.A	Acquisti di beni sanitari	98.172,00	97.162,00	1.010,00	1%
BA0030	B.1.A.1	Prodotti farmaceutici ed emoderivati	59.427,00	55.166,00	4.261,00	8%
BA0070	B.1.A.2	Sangue ed emocomponenti	758,00	1.006,00	- 248,00	-25%
BA0210	B.1.A.3	Dispositivi medici	37.585,00	40.561,00	- 2.976,00	-7%
BA0250	B.1.A.4	Prodotti dietetici	55,00	49,00	6,00	12%
BA0260	B.1.A.5	Materiali per la profilassi (vaccini)	235,00	221,00	14,00	6%
BA0270	B.1.A.6	Prodotti chimici	-	-	-	-
BA0280	B.1.A.7	Materiali e prodotti per uso veterinario	-	-	-	-
BA0290	B.1.A.8	Altri beni e prodotti sanitari	112,00	159,00	- 47,00	-30%
BA0300	B.1.A.9	Beni e prodotti sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	-
BA0310	B.1.B	Acquisti di beni non sanitari	449,00	443,00	6,00	1%
BA0320	B.1.B.1	Prodotti alimentari	71,00	61,00	10,00	16%
BA0330	B.1.B.2	Materiali di guardaroba, di pulizia e di convivenza in genere	111,00	134,00	- 23,00	-17%
BA0340	B.1.B.3	Combustibili, carburanti e lubrificanti	7,00	9,00	- 2,00	-22%
BA0350	B.1.B.4	Supporti informatici e cancelleria	226,00	208,00	18,00	9%
BA0360	B.1.B.5	Materiale per la manutenzione	12,00	-	12,00	-
BA0370	B.1.B.6	Altri beni e prodotti non sanitari	22,00	31,00	- 9,00	-29%
BA0380	B.1.B.7	Beni e prodotti non sanitari da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	-

Il maggior incremento registrato (+4,261 mln rispetto al 2016) riguarda i costi per l'acquisto dei prodotti farmaceutici e emoderivati, mentre si registra una significativa riduzione del costo per i dispositivi medici (-2,976 mln rispetto al 2016, con un decremento pari al -7%).

La spesa per dispositivi medici per l'anno 2016 era già risultata in decremento del 11% rispetto all'esercizio 2015 (nel 2015 era diminuita del 13% rispetto al 2014), come dettagliatamente riportato nella tabella che segue.

	2014	2015	2016	2017	Δ 2017-2014	Δ(%)
Dispositivi medici	51.580	45.654	40.561	37.585	- 13.995	-27%
Dispositivi medici	34.156	32.532	28.808	26.275	- 7.881	-23%
Impiantabili Attivi	5.116	2.108	1.946	1.761	- 3.355	-66%
Diagnostici in vitro	12.308	11.014	9.807	9.549	- 2.759	-22%

Pertanto, pur rilevando un apprezzabile trend di decremento della spesa in parola, si evidenzia che tale voce di costo, pari ad Euro 37.584.778, rapportata al valore complessivo dei ricavi da prestazioni sanitarie (Euro 243.039.225) incide per circa il 15,5%, che risulta essere un valore ancora eccessivo rispetto al livello fisiologico.

4.8. Livello dei costi sostenuti per l'acquisto di servizi sanitari

I costi sostenuti nell'esercizio 2017 per l'acquisto di servizi sanitari ammontano ad Euro 43.726.109,13 in decremento rispetto all'esercizio 2016, per Euro 3.619.195,88 (-8%). Si riporta di seguito una tabella per l'analisi comparativa

CODICE MN	CODICE	VOCE	2017	2016	Δ 2017-2016	Δ(%)
BA0400	B.2.A	Acquisti servizi sanitari	43.725	47.345	- 3.620	-8%
BA0530	B.2.A.3	Acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	15.069	15.222	- 153	-1%
BA1090	B.2.A.11	Acquisto prestazioni di trasporto sanitario	375	380	- 5	-1%
BA1200	B.2.A.13	Compartecipazione al personale per att. libero-prof. (intramoenia)	4.573	5.021	- 448	-9%
BA1280	B.2.A.14	Rimborsi, assegni e contributi sanitari	102	108	- 6	-6%
BA1350	B.2.A.15	Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	13.360	14.148	- 788	-6%
BA1490	B.2.A.16	Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria	10.246	12.466	- 2.220	-18%

Si rileva al riguardo che la spesa complessiva per servizi sanitari aveva registrato un decremento anche nell'esercizio 2016, rispetto all'esercizio 2015 per Euro 4.649.330 (circa -9%). In dettaglio afferiscono questo aggregato di costo le seguenti voci di spesa di maggior rilievo:

- Acquisto di servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale per Euro 15.069.418, in decremento di euro 152.887 rispetto all'esercizio 2016. La voce fa riferimento al costo sostenuto per

il personale professionista della medicina ambulatoriale (SUMAI) della Fondazione, già personale in rapporto di prestazione d'opera libero professionale con l'Azienda PTV, successivamente transitato alla Fondazione PTV con rapporto di specialista ambulatoriale. Da un punto di vista sostanziale, si tratta pertanto di oneri riferibili alla spesa per il personale.

- Acquisto di prestazioni e servizi per attività libero professionale per Euro 4.572.888,67, in decremento di Euro 448.003,67 (-9%) rispetto al consuntivo 2016;
- Consulenze, collaborazione, interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e socio sanitarie per Euro 13.360.137,02, in riduzione rispetto al valore consuntivo 2016 per Euro 787.073,18 (-6%). In tale voce la componente prelevante di costo è da riferirsi all'indennità al personale universitario - area sanitaria per l'importo complessivo pari ad euro 12,057 mln. Anche in questo caso si tratta di un onere sostanzialmente riconducibile al finanziamento del fattore produttivo "personale";
- Altri servizi sanitari e sociosanitari a rilevanza sanitaria per Euro 10.246.302,24 in riduzione rispetto al precedente esercizio per Euro -2.220.804,50 (-18%, **con una riduzione anche nel 2016 del 15%**). La voce comprende oneri relativi all'acquisizione del servizio di prestazioni di personale OTA e ausiliario alle attività sanitarie, quelle relative alla fornitura di prestazioni PET, nonché i costi relativi alla Convenzione stipulata con la casa di Cura S. Alessandro per le attività di psichiatria. La nota integrativa non fornisce ulteriori dettagli riguardo alla puntuale composizione della voce, mentre nella Relazione sulla gestione è precisato il fatto che al 31.12.2015 le attività erogate presso la suddetta struttura sono state internalizzate, e quindi, la convenzione con la casa di cura ha cessato i suoi effetti.

4.9. Livello dei costi sostenuti per l'acquisto di servizi non sanitari

I costi sostenuti nell'esercizio 2017 per l'acquisto di servizi non sanitari ammontano ad Euro 34.553.795,36 in aumento rispetto all'esercizio 2016, per Euro 597.372,13 (+2%).

Con riferimento alle voci di costo riguardanti i servizi non sanitari primari (lavanderia, pulizia mensa ecc), si rileva un costo complessivo per l'esercizio 2017, pari ad Euro 34,251 mln, in aumento rispetto al dato 2016, per Euro 1,239 principalmente ascrivibile agli aumenti dei costi relativi alla mensa (+7%), ai servizi informatici (+180%) alle utenze elettriche (+15%), ai premi assicurativi (+6%).

In particolare sono ricompresi nella suddetta voce, tra gli altri, i costi per premi assicurativi per responsabilità professionale pari ad Euro 4.549.358, in incremento rispetto al consuntivo 2016 per Euro 275.562. Al riguardo il Collegio evidenzia che la spesa in argomento, relativa alla copertura assicurativa dei casi di malpractice sanitaria, deve essere valutata congiuntamente al valore degli accantonamenti prudenziali operati dall'Azienda a copertura diretta dei rischi relativi a contenzioso derivante da casi di malpractice iscritti in bilancio per Euro 3.866.275 (in riduzione di Euro 700.205 rispetto al 2016). Al riguardo l'azienda negli anni ha riferito che il valore accantonato è determinato considerando l'indennizzo di singoli casi di valore unitario inferiore alla franchigia della polizza, pari ad Euro 250.000. Complessivamente pertanto il rischio clinico dell'anno 2017, incide per un valore complessivo di Euro 8.415.633 pari al 3,5% circa del valore della produzione. Il Collegio torna a richiedere all'azienda di voler valutare una revisione sistemica dell'attuale assetto di gestione del rischio clinico, al fine di conseguire uno più sostenibile in termini economici, atto comunque ad assicurare adeguata copertura assicurativa per responsabilità professionale.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva dei costi per servizi sanitari, tratta dal modello CE 2017, rilevando che la tabella presente in nota integrativa a pag. 69 riporta valori non corrispondenti.

CODICE MIN	CODICE	VOCE	2017	2016	Δ 2017-2016	Δ(%)
BA1560	B.2.B	Acquisti di servizi non sanitari	34.553	33.954	599	2%
BA1570	B.2.B.1	Servizi non sanitari	34.251	33.012	1.239	4%
BA1580	B.2.B.1.1	Lavanderia	2.259	2.174	85	4%
BA1590	B.2.B.1.2	Pulizia	5.321	5.164	157	3%
BA1600	B.2.B.1.3	Mensa	3.399	3.186	213	7%
BA1610	B.2.B.1.4	Riscaldamento	0	0	0	
BA1620	B.2.B.1.5	Servizi di assistenza informatica	314	112	202	180%
BA1630	B.2.B.1.6	Servizi trasporti (non sanitari)	177	159	18	11%
BA1640	B.2.B.1.7	Smaltimento rifiuti	1.273	1.932	-659	-34%
BA1650	B.2.B.1.8	Utenze telefoniche	139	290	-151	-52%
BA1660	B.2.B.1.9	Utenze elettricità	6.414	5.583	831	15%
BA1670	B.2.B.1.10	Altre utenze	2.011	1.991	20	1%
BA1680	B.2.B.1.11	Premi di assicurazione	4.624	4.347	277	6%
BA1690	B.2.B.1.11.A	Premi di assicurazione - R.C. Professionale	4.549	4.274	275	6%
BA1700	B.2.B.1.11.B	Premi di assicurazione - Altri premi assicurativi	75	73	2	3%
BA1710	B.2.B.1.12	Altri servizi non sanitari	8.320	8.074	246	3%
BA1720	B.2.B.1.12.A	Altri servizi non sanitari da pubblico (Aziende sanitarie pubbliche della Regione)	4	-	4	
BA1730	B.2.B.1.12.B	Altri servizi non sanitari da altri soggetti pubblici	-	9	-9	-100%
BA1740	B.2.B.1.12.C	Altri servizi non sanitari da privato	8.316	8.065	251	3%
BA1750	B.2.B.2	Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie	261	910	-649	-71%
BA1760	B.2.B.2.1	Consulenze non sanitarie da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	
BA1770	B.2.B.2.2	Consulenze non sanitarie da Terzi - Altri soggetti pubblici	-	-	-	
BA1780	B.2.B.2.3	Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie da privato	214	869	-655	-75%
BA1790	B.2.B.2.3.A	Consulenze non sanitarie da privato	63	62	1	2%
BA1800	B.2.B.2.3.B	Collaborazioni coordinate e continuative non sanitarie da privato	151	651	-500	-77%
BA1810	B.2.B.2.3.C	Indennità a personale universitario - area non sanitaria	-	156	-156	-100%
BA1820	B.2.B.2.3.D	Lavoro interinale - area non sanitaria	-	-	-	
BA1830	B.2.B.2.3.E	Altre collaborazioni e prestazioni di lavoro - area non sanitaria	-	-	-	
BA1840	B.2.B.2.4	Rimborso oneri stipendiali del personale non sanitario in comando	47	41	6	15%
BA1850	B.2.B.2.4.A	Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Aziende sanitarie pubbliche della Regione	-	-	-	
BA1860	B.2.B.2.4.B	Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da Regione, soggetti pubblici e da Università	47	41	6	15%
BA1870	B.2.B.2.4.C	Rimborso oneri stipendiali personale non sanitario in comando da aziende di altre Regioni (Extraregione)	-	-	-	
BA1880	B.2.B.3	Formazione (esternalizzata e non)	41	32	9	28%
BA1890	B.2.B.3.1	Formazione (esternalizzata e non) da pubblico	-	2	-2	-100%
BA1900	B.2.B.3.2	Formazione (esternalizzata e non) da privato	41	30	11	37%

Con riferimento ai costi sostenuti per le consulenze, collaborazioni interinali e altre prestazioni di lavoro non sanitarie, si rileva una spesa complessiva pari ad Euro 261.172, in notevole riduzione rispetto al dato 2016, per complessivi Euro -649.321 (-71%), ascrivibile principalmente alla riduzione degli oneri sostenuti per collaborazioni coordinate e continuative, e per l'indennità al personale universitario.

Con riferimento ai costi sostenuti per la formazione, si evidenzia un valore consuntivo 2017, pari ad Euro 41.177, in lieve aumento rispetto al dato 2016.

4.10. Livello degli ulteriori costi di gestione

Con riferimento alle **spese di manutenzione e riparazione** pari ad Euro 10.026.502, in riduzione di Euro 3.765.956 rispetto al consuntivo 2016, si evidenziano tra gli altri il costo per la manutenzione degli immobili e delle loro pertinenze per Euro 3.916.504 (ridottosi di Euro 3.450.742 rispetto al 2016) e le spese per manutenzione e riparazione attrezzature tecniche per Euro 5.435.988, ridottosi di Euro 265.630 rispetto al 2016.

La nota integrativa riferisce che la voce manutenzione e riparazione immobili e loro pertinenze ha accolto in parte l'addebito alla Fondazione PTV da parte dell'Università Tor Vergata, dei costi di competenza per manutenzione sull'immobile che ospita l'attività sanitaria e sui relativi impianti, ai sensi dei rapporti contrattuali direttamente intercorrenti tra Università e società concessionaria. La nota riferisce inoltre che detto addebito ha definitivamente avuto termine nel corso del primo semestre 2017, a seguito della stipula del contratto di manutenzione di cui alla procedura di affidamento svolto dalla Regione Lazio per gli enti del SSR. Il collegio prende favorevolmente atto della progressiva riappropriazione da parte dell'azienda della gestione delle attività di manutenzione, azione che si sta rilevando capace di produrre anche un significativo contenimento della spesa.

Con riferimento al **costo per il godimento di beni di terzi** ammontante complessivamente ad Euro 1.955.921, in diminuzione rispetto al consuntivo 2016 per Euro 178.714, si evidenzia che gli stessi si riferiscono interamente a canoni di noleggio attrezzature.

Con riferimento agli **oneri diversi di gestione** per Euro 1.907.674, con una riduzione rispetto all'esercizio 2016 pari ad Euro 432.271, la nota integrativa riferisce la seguente composizione:

- Imposte e tasse per Euro 419.955, in aumento di Euro 1.964;
- Indennità rimborso spese e oneri sociali organi direttivi per Euro 660.231, in riduzione di Euro 100.295;
- Altri oneri diversi di gestione, non meglio specificati, per Euro 827.488, in riduzione di Euro 330.940;

Con riferimento **agli ammortamenti** ammontanti a complessivi Euro 4.294.581, in riduzione rispetto all'esercizio 2016 di Euro 107.612, si evidenzia preliminarmente che la Fondazione PTV, già a far data dall'esercizio (2014), ha operato una riclassificazione della quota di ammortamento delle manutenzioni straordinarie capitalizzate e sostenute sull'immobile di proprietà dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata tra gli ammortamenti delle altre immobilizzazioni immateriali (pari ad Euro 521.030 nel 2017).

Con riferimento alla voce **Svalutazione delle immobilizzazioni e dei Crediti** per l'anno 2017 si registra una svalutazione per Euro 308.150 non meglio specificata. Nell'esercizio precedente si era provveduto ad una svalutazione per complessivi Euro 2.859.099, integralmente riferita alla svalutazione dei crediti esistenti nei confronti della "Casa Generalizia dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio Fatebenefratelli", a seguito dell'omologazione del concordato preventivo del Tribunale di Roma, cui ha avuto accesso l'Ente Ospedaliero nel corso del 2015.

Con riferimento alla voce di costo relativa alla **variazione delle rimanenze** si registra un valore positivo pari ad Euro 440.850,00, che evidenzia una riduzione dello stock di rimanenze finali nell'esercizio 2017 rispetto alle rimanenze iniziali. Nel 2016 il dato era pari ad Euro 611.579,26. La nota integrativa, fornisce una tabella di dettaglio, contenente maggiori informazioni circa la natura, la tipologia e i criteri di valorizzazione delle medesime, nonché le consistenze fisiche iniziali e finali.

Con riferimento ai **costi per accantonamenti** pari ad Euro 6.400.866,85 si rileva un notevole decremento rispetto all'esercizio 2016, pari ad Euro -4.239.595,74 (-40%).

Si evidenzia in particolare una rilevante riduzione rispetto all'esercizio 2016 degli accantonamenti operati per rischi (-4.733.842,68), relativi a cause civili e oneri processuali (-3.183.017 Euro) nonché degli accantonamenti rilevati a copertura diretta dei rischi e per altri rischi (complessivamente -1.498.585 rispetto al 2016).

Con riferimento agli ulteriori accantonamenti rilevati per complessivi Euro 2.031.946,81 in aumento rispetto all'esercizio 2016 per Euro 494.246,94, si segnalano gli accantonamenti per i premi operosità e rinnovi contrattuali degli specialisti ambulatoriali (SUMAI), nonché gli ulteriori accantonamenti per rinnovo contrattuale del restante personale dipendente.

4.11. Livello delle componenti finanziarie

Con riferimento agli oneri e i proventi finanziari, si rileva un costo netto pari ad Euro 10.889.571,31, ascrivibile alla somma algebrica tra interessi di mora su forniture per Euro 613.112, degli interessi passivi sul conto di tesoreria per utilizzo dell'anticipazione ordinaria per Euro 213, e degli oneri relativi ai 2 mutui accesi dall'Ateneo presso Cassa Depositi e Prestiti per complessivi Euro 10.276.451,73. Questi ultimi risultano così composti:

- Euro 7.230.396,50 relativo a due rate semestrali di un mutuo decennale contratto con Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento della costruzione del PTV Prov. 21/7/1999;
- Euro 2.986.326,70 relativo a due rate semestrali di un mutuo quindicinale contratto con Cassa Depositi e Prestiti per il completamento delle Aree Funzionali e per l'acquisto di arredi ed attrezzature del PTV, contratto n. 569632 del 26/04/2005 All. 116;
- Euro 59.728,53 per le commissioni relative alla fidejussione posta a garanzia del secondo mutuo;

Con riferimento alle contabilizzazioni sopra descritte il Collegio rileva quanto segue:

- La Fondazione sta rilevando a costo un onere finanziario in relazione a due contratti di mutuo dei quali non risulta essere il contraente. Peraltro la Fondazione medesima non risulta al contempo essere la proprietaria dei beni mobili e immobili finanziati con i predetti contratti di mutuo. Il riaddebito dell'onere del primo mutuo (Prov. 21/7/1999) dalla Università alla Fondazione è operato, dall'esercizio 2010, in virtù di quanto previsto dall'art. 4 del vigente statuto della Fondazione PTV. In nota integrativa si riferisce che la contabilizzazione degli oneri relativi al riaddebito del secondo mutuo è stato invece operato a far data dal 1 gennaio 2007 a seguito di una lettera di assenso dell'Azienda Ospedaliera prot. N. 6003 del 28 febbraio 2005, e successivamente si è similmente proseguito per maggiore prudenza.
- Prescindendo da ogni valutazione di merito circa l'opportunità della previsione statutaria il Collegio rileva perplessità circa le modalità di contabilizzazione di tali componenti di costo fra gli oneri finanziari;
- Peraltro a fronte delle contabilizzazioni sino ad oggi operate, nello Stato Patrimoniale della Fondazione PTV è iscritto un debito complessivo nei confronti dell'Università per Euro 79.567.033 (si veda al riguardo quanto dettagliatamente illustrato alle pagine 44 e seguenti della Nota Integrativa).

Al riguardo si ritiene opportuno evidenziare che nell'adunanza del Consiglio di Amministrazione del 29 luglio 2015, in sede di approvazione del Bilancio consuntivo 2014, il Rettore dell'Università, nella sua qualità di Presidente della Fondazione PTV, ha dato atto che in data 7 luglio 2015 è stato sottoscritto un protocollo d'intenti fra il Rettore stesso e il Presidente della Regione Lazio, inerente la costituzione ed attivazione dell'Ente Pubblico "Fondazione Policlinico Universitario Tor Vergata" teso a dare piena attuazione all'art. 6 della Legge regionale n. 6 del 2012, con contestuale estinzione della Fondazione di diritto privato e dell'Azienda Ospedaliero universitaria, a partire dal 1 gennaio 2016.

In particolare, fra le altre statuizioni del suddetto protocollo d'intenti i firmatari hanno convenuto circa il passaggio di proprietà dei beni mobili ed immobili dell'Università Tor Vergata, in capo alla costituenda Fondazione di Diritto Pubblico, dal momento che alla stesa venga riconosciuta la qualifica di IRCSS pubblico ai sensi del D.Lgs 288/2003, nonché dallo stesso momento, il conferimento degli oneri da parte della costituenda fondazione relativi ai canoni di mutuo già maturati (circa 48 milioni di Euro) e di quelli che matureranno (circa 57 mln di Euro) sino a conclusione del piano di ammortamento del mutui relativo alla costruzione dell'immobile (prov. 21/07/1999). Tali statuizioni sono state recepite anche dal Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 13 luglio 2016 tra l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e la Regione Lazio, quale ulteriore passo nell'attuazione di quanto disposto dall'art. 6 della Legge regionale n. 6 del 2012.

Da ultimo in data 6 giugno 2017 la Regione, con il Decreto del Commissario ad acta n. 208, avente ad oggetto "Preso d'atto del Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" per il triennio 2016-2018 sottoscritto in data 23 maggio 2017, così come osservato dai Ministeri affiancanti Salute ed Economia e Finanze con il parere LAZIO-DGPROGS-16.02.2017-0000014-P, unitamente all'Allegato A che ne costituisce parte integrante e sostanziale", ha preso atto della definitiva sottoscrizione del Protocollo d'intesa fra Regione e Università, che all'art. 25, regola fra l'altro, le questioni inerenti le regolarizzazioni patrimoniali e dei relativi mutui connessi. Il Collegio si auspica che si possa addivenire con la

massima sollecitudine alla definitiva regolarizzazione con l'attivazione della Fondazione di Diritto Pubblica ai sensi della legge 288/2003 e dell'art. 6 della Legge regionale n. 6 del 2012.

4.13. Proventi ed Oneri straordinari

Con riferimento ai proventi e agli oneri di natura straordinaria, si rileva che il saldo degli stessi contabilizzato in Bilancio 2017 ammonta ad Euro 187.223,50, in notevole riduzione rispetto a quanto rilevato a consuntivo 2016 per Euro -861.178,76. Si rileva in particolare che il saldo è determinato come differenziale fra il valore delle sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo iscritte per Euro 2.615.083 e il valore delle sopravvenienze attive per Euro 2.802.306.

4.14. Imposte sul reddito di esercizio

Il Valore delle imposte ammonta a complessivi Euro 5.082.497,86 con un incremento rispetto al precedente esercizio di Euro 219.477,31. Va in particolare rilevato che l'azienda riferisce di aver operato una revisione della base imponibile IRES a seguito di un efficientamento della tenuta della contabilità separata ai fini dell'individuazione della quota di attività soggetta a tassazione. Le imposte contabilizzate si riferiscono pertanto:

- Per Euro 5.053.749,86 all'IRAP calcolata secondo il metodo retributivo;
- Per Euro 14.374,00 all'IRES per la somma di acconti e saldo.

4.15. Risultato di Esercizio

Si rileva un risultato di esercizio negativo (perdita) pari a -24.901.595,79 con un sensibile miglioramento rispetto all'esercizio 2016 per Euro 16.892.305,79 (-40%), ricordando che già nell'esercizio 2016, si era registrata una sensibile riduzione per Euro 20.773.343.

5. Conclusioni

Il Collegio, invitando l'azienda ad un maggior rigore rispetto ai rilievi formulati nella presente relazione, tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, per quanto di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 adottato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione PTV, in data 1 agosto 2018. Il Collegio da atto all'azienda che le dinamiche di efficientamento poste in essere già dall'inizio dell'esercizio 2015, stanno trovando, in un percorso virtuoso, una concreta realizzazione, e la esortano a procedere in questa direzione anche per l'esercizio 2018.

Dalla analisi condotta sul Bilancio 2017, il Collegio ritiene opportuno enucleare alcune specifiche valutazioni riferibili ai "fondamentali economico/finanziari" dello stesso, che evidenziano un sensibile miglioramento nella gestione, e segnatamente:

- Disavanzo di esercizio: il risultato 2017, pari a -24.901.595,79, conferma un trend decrescente avviato dalla gestione a partire dall'esercizio 2015, che pur presentando ancora margini di miglioramento, fino al pareggio, è certamente indice di un percorso virtuoso che si sta realizzando;
- Lo stock di debito di funzionamento: anche il debito commerciale registra una sensibile riduzione, stratificandosi ad un valore ancora importante, ma sostanzialmente riferibile ad un unico soggetto, l'Università Tor Vergata, con il quale è stato comunque avviato un percorso amministrativo e contabile di sistemazione, che pure si sta realizzando (Protocollo d'Intesa, Atto Aziendale, etc);

- Il miglioramento della liquidità aziendale: lo scarso ricorso all'anticipazione ordinaria di tesoreria, la chiusura in attivo del saldo di tesoreria, la riduzione dei crediti verso Regione per finanziamento corrente e ripiano perdite, il maggior pagamento dei debiti commerciali, sono tutti indicatori di una situazione finanziaria più sana e più solida;
- Il miglioramento dei tempi di pagamento dei fornitori di beni e servizi: l'indice di tempestività dei pagamenti al 31.12.2017 è risultato pari a 19,7 giorni, in riduzione rispetto al 2016 di ben -49 giorni. Ancorché questo Collegio torni a richiedere all'azienda di portare l'indice al valore fisiologico di "0" giorni, non si può non osservare che nel 2017 è stato fatto un lavoro importante, soprattutto di carattere amministrativo nelle fasi di liquidazione delle fatture, che di nuovo segnala una situazione finanziaria e gestionale più sana;
- Il Conseguimento pieno dei risultati di miglioramento gestionale programmati con il Piano di efficientamento proposto alla Regione Lazio nelle modalità e nelle tempistiche previste, conseguendo anche miglioramenti dal punto di vista della capacità produttiva e della qualità dell'offerta assistenziale resa all'utenza.

Il Collegio infine esorta l'Azienda, per quanto nelle proprie possibilità, a sollecitare i soci, alla definizione del percorso di costituzione della Fondazione IRCCS di diritto pubblico, con la contestuale estinzione della Fondazione di Diritto Privato e l'Azienda ospedaliera, anche in considerazione dei significativi risvolti patrimoniali, connessi alla piena attuazione dell'art. 25 del nuovo Protocollo d'intesa.

Roma li, 24 agosto 2018.

I Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente

Fabrizio Ferri

Componente

Alessandro Fabio Delfini

Componente

Andrea De Giorgio